

ROMA

Dipartimento Politiche Sociali
Direzione Benessere e Salute



Oggetto: Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., per l'individuazione di un Organismo cui affidare il servizio "Laboratori socio-occupazionali rivolti a persone adulte con disabilità cognitiva medio-grave, di età compresa tra i 20 e i 50 anni", per un periodo di 36 mesi, articolato in 3 lotti.

DOMANDA:

Ai sensi della lettera g del punto 7.3 del disciplinare di gara si chiede di specificare cosa si intende per "percorsi formativi" ?

RISPOSTA:

S'intende quanto esattamente riportato alla lettera g) del punto 7.3 del disciplinare di gara: "servizi riferiti a percorsi formativi per l'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità cognitiva". Per una migliore comprensione si richiama quanto contenuto nel Capitolato Speciale descrittivo e Prestazionale e in particolare all'art. 3.2.

DOMANDA:

Possiamo considerare "servizio analogo" la gestione di Case famiglia per disabili adulti, e quindi, di conseguenza di svolgere quotidianamente, all'interno di queste, percorsi formativi per l'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità?.

RISPOSTA:

Non è possibile considerare, tout court, "servizio analogo" la gestione di Case famiglia per disabili adulti, in quanto caratteristica precipua dell'attività delle stesse è l'accoglienza di persone adulte con disabilità, per le quali si prevede l'elaborazione e la realizzazione di progetti personalizzati. Il ruolo della Casa famiglia consiste anche nel supporto alla realizzazione dell'attività de quo, la cui titolarità resta in capo a soggetti esterni (ad esempio A.S.L., Centri di formazione professionali, altri Enti specializzati).

Il Direttore di Direzione
Raffaella Modafferi

MODAFFERI RAFFAELLA
15.03.2019 11:09:18 CET